



PROVINCIA DI MANTOVA

*Area 1 – Funzioni regionali delegate Istruzione Edilizia scolastica Formazione, Pari opportunità
Servizio Edilizia, edifici scolastici e Sicurezza*



**LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DA PITTORE
SUGLI IMMOBILI IN PROPRIETÀ ED IN GESTIONE
ALLA PROVINCIA DI MANTOVA
PER N. IL BIENNIO 2022-2023**

D - Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI)

Mantova, li 09/11/2020

Il progettista
Geom. Leonardo Madella

Il responsabile del procedimento
Ing. Andrea Lui

**Visto la Dirigente del servizio
ad interim**
Dott.sa Gloria Vanz

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

INDICE

PREMESSA	3
1. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO	3
2. DURATA DEI LAVORI	3
3. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE	3
4. ELENCO LAVORAZIONI	4
4.1 Tinteggiature aree interne.....	4
4.2 Tinteggiature aree esterne.....	4
5. RISCHI DA INTERFERENZE	4
5.1 Tinteggiatura locali interni	5
5.2 Tinteggiatura aree esterne.....	5
6. ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE.....	5
6.1 Vie di circolazione.....	5
6.2 Strutture	5
6.3 Vie di uscita e di emergenza.....	6
6.4 Pulizia ed igiene dei locali.....	6
6.5 Barriere architettoniche /presenza di ostacoli.....	6
6.6 Accesso degli automezzi	6
6.7 Fiamme libere.....	7
7. COSTI DELLA SICUREZZA	7
8. STIMA DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA	7
9. PENALI	9

PREMESSA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dall'Appaltatore per ogni lavoro al fine di eliminare e ridurre i rischi da interferenze, ai sensi dell'articolo 26 comma 3 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i..

Il presente documento è predisposto ope legis dalla Provincia quale stazione appaltante.

Le prescrizioni qui contenute presentano caratteristiche di generalità nel quadro delle attività previste dal capitolato speciale d'appalto e dovranno essere considerate nell'esecuzione di ogni intervento riconducibile all'affidamento di cui trattasi.

Per la sua natura il presente affidamento comprende interventi non specificamente individuabili a priori derivanti anche da necessità imprevedibili che potranno manifestarsi in tutti i numerosi immobili in manutenzione oggetto del presente appalto. In tali casi non è possibile ipotizzare pienamente e realisticamente a priori la scansione organizzativa o temporale di tali interventi.

Oltretutto la Provincia riveste il ruolo di datore di lavoro solo per una minima parte delle numerose attività che si svolgono nei citati edifici (scuole, caserme, uffici pubblici).

Per questi motivi la ditta appaltatrice non solo dovrà predisporre un POS che tenga conto di tali particolari ma, prima dell'inizio di ogni intervento manutentivo, dovrà coordinarsi col datore di lavoro interessato (referente dell'immobile) per verificare l'esistenza di possibili interferenze tra le attività e definire quindi le conseguenti prescrizioni operative di dettaglio.

Inoltre l'Appaltatore, prima dell'inizio delle lavorazioni presso ciascuno degli edifici rientranti nell'appalto dovrà, assieme al referente dell'immobile, partecipare alla riunione di coordinamento e promozione della sicurezza, nel corso della quale si provvederà alla ricognizione di eventuali ulteriori rischi specifici presenti nell'area, nonché all'acquisizione delle specifiche procedure d'emergenza. Nell'ambito di dette riunioni si attiveranno ulteriori misure atte a promuovere la cooperazione e coordinamento al fine di individuare altre azioni di prevenzione e protezione per diminuire i rischi dovuti alle interferenze.

Si evidenzia che la maggior parte degli edifici da gestire è normativamente definita a maggior rischio d'incendio e pertanto soggetta ai relativi controlli e prescrizioni: in sede di coordinamento col referente dell'immobile tale aspetto dovrà essere tenuto nella massima considerazione, assieme al fatto che l'utenza è costituita per la maggior parte da studenti minorenni.

Per gli immobili che ospitano servizi essenziali di polizia e protezione civile (caserme dei carabinieri, prefettura, ecc.) l'attività manutentiva dovrà essere programmata e realizzata garantendo la piena funzionalità di tali servizi in piena sicurezza.

Il presente documento non è sostitutivo del documento di valutazione del rischio proprio dell'attività dell'Appaltatore che deve essere redatto dal datore di lavoro dell'Impresa appaltatrice e che dovrà tenere in debito conto i rischi propri specifici dell'attività appaltata.

1. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto le attività di manutenzione ordinaria da pittore nei locali del patrimonio immobiliare di pertinenza dell'Amministrazione Provinciale di Mantova, secondo il Capitolato speciale d'appalto e relativi allegati.

2. DURATA DEI LAVORI

L'appalto avrà termine dopo n. 2 anni dalla consegna lavori. Dalla data di consegna degli immobili, decorreranno tutti gli oneri e gli adempimenti a carico dell'Aggiudicatario previsti dal presente Capitolato.

Per garantire la continuità delle opere manutentive, la stazione appaltante si riserva la facoltà di prorogare l'affidamento di questo lavoro, alle medesime condizioni, per un ulteriore anno e fino all'individuazione del nuovo affidatario.

3. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto alla stazione appaltante di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

4. ELENCO LAVORAZIONI

Nel presente paragrafo vengono evidenziati i previsti possibili interventi manutentivi.

Più in generale, l'Assuntore dovrà effettuare tutti gli interventi manutentivi anche esulanti dall'elenco proposto, ma ritenuti necessari per perseguire le finalità del Capitolato Speciale di Appalto e per garantire la perfetta ottemperanza alla normativa vigente.

Ogni operazione sotto indicata dovrà essere annotata e controfirmata dall'esecutore su apposito registro.

Il calendario operativo e le modalità di esecuzione degli interventi dovranno essere preventivamente concordate, oltre che con i Responsabili della Stazione Appaltante, anche con i responsabili delle attività o dei servizi che si svolgono all'interno dei locali e degli spazi oggetto dell'appalto, al fine di limitare nella misura più ampia possibile i disagi al normale svolgimento delle attività stesse.

La ditta esecutrice dovrà provvedere, a sue cure e spese, sia a rapportarsi con altri enti o società in qualunque modo interessati dai sotto elencati lavori che a conseguire quanto occorre per la loro esecuzione (autorizzazione per l'occupazione del suolo pubblico, disattivazione di impianti tecnologici, ecc.)

Per ulteriori dettagli ci si riferisca al capitolato speciale d'appalto ed ai suoi allegati.

Tutti i sotto indicati lavori sono da effettuarsi secondo necessità.

4.1 Tinteggiature aree interne

Tinteggiatura di locali interni come da indicazione dell'ufficio tecnico della Provincia di Mantova su superfici murarie compresi elementi lignei e metallici.

In particolare le tinteggiature si dovranno così articolare:

- Verifica delle superfici da tinteggiare;
- Protezione delle aree confinanti con quelle da tinteggiare
- Stuccatura e rasatura delle parti oggetto di intervento;
- Stesa, se necessario di fondo isolante;
- Tinteggiatura con idropittura e/o smalto all'acqua;
- Pulitura finale dei locali.

4.2 Tinteggiature aree esterne

Tinteggiatura di aree esterne come da indicazione dell'ufficio tecnico della Provincia di Mantova, su superfici murarie compresi elementi lignei e metallici.

In particolare le tinteggiature si dovranno così articolare:

- Verifica delle superfici da tinteggiare;
- Protezione delle aree confinanti con quelle da tinteggiare
- Stuccatura e rasatura delle parti oggetto di intervento;
- Stesa, se necessario di fondo isolante;
- Tinteggiatura con idropittura, o tinte a calce o a ai silicati in caso di edifici storici tutelati;
- Pulitura finale dei locali.

5. RISCHI DA INTERFERENZE

Con il presente documento vengono fornite informazioni sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente di lavoro della Stazione Appaltante ed in generale degli edifici in gestione derivante

dalle lavorazioni delle ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

Di seguito, per le principali lavorazioni, vengono individuati le situazioni che creano rischi da interferenza, i soggetti esposti e le misure di prevenzione da adottare.

5.1 Tinteggiatura locali interni

Situazione che crea rischi da interferenza: caduta di materiali dall'alto, presenza di polveri, emissione di rumore, movimentazione verticale, presenza di sostanze chimiche.

Soggetti esposti: Addetti, utenti struttura

Misure di prevenzione: Cartelli di divieto di accesso ai locali. Prima dell'esecuzione delle tinteggiature disporre ordinatamente il materiale e le attrezzature strettamente necessarie sul piano dell'impalcato senza provocarne l'ingombro. Valutare prima dell'inizio dei lavori gli spazi di lavoro e gli ostacoli per i successivi spostamenti con sicurezza. Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli degli utenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata una adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività svolte dall'utenza degli edifici interessati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare incustoditi prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. Al termine del lavoro, in nessun caso dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

5.2 Tinteggiatura aree esterne

Situazione che crea rischi da interferenza: emissione di polveri, emissione di rumore, presenza di sostanze chimiche (siliconi), caduta di elementi e frammenti.

Soggetti esposti: Addetti, utenti struttura

Misure di prevenzione: Cartelli di divieto di apertura su ogni infisso all'interno dei locali lavorativi. Prima dell'esecuzione delle tinteggiature disporre ordinatamente il materiale e le attrezzature strettamente necessarie sul piano dell'impalcato senza provocarne l'ingombro. Valutare prima dell'inizio dei lavori gli spazi di lavoro e gli ostacoli per i successivi spostamenti con sicurezza. Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli degli utenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare incustoditi prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. Al termine del lavoro, in nessun caso dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

6. ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE

6.1 Vie di circolazione

Le vie di circolazione delle strutture devono essere mantenute sgombre da ostacoli. Viene ribadito l'assoluto divieto di impegnare percorsi di esodo ed uscite di sicurezza con materiali ed ostacoli in genere che possano precludere l'eventuale evacuazione dei locali.

6.2 Strutture

Devono essere rispettate le condizioni di carico di progetto (ove inferiori alle usuali caratteristiche di locali di pari destinazione è presente una cartellonistica specifica). Ove la tipologia delle opere lo

richieda, l'Appaltatore dovrà essere informato sulle caratteristiche di portanza delle strutture esistenti. Per eventuali attività che richiedano sollecitazioni prevedibilmente superiori a quelle di progetto, dovranno essere concordate procedure atte a garantire staticamente la portanza delle strutture rispetto ai carichi aggiuntivi previsti.

6.3 Vie di uscita e di emergenza

Ai fini di una immediata ed agevole evacuazione dei luoghi di lavoro interessati dalle attività oggetto dell'appalto, l'Appaltatore dovrà prendere visione del piano di emergenza affisso all'interno dei luoghi di lavoro con le relative procedure da rispettare in particolare per le vie di uscita e di emergenza.

L'Appaltatore che interverrà negli edifici dovrà prendere preventivamente visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al datore di lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere anche se temporanei.

L'Appaltatore dovrà preventivamente prendere visione delle posizioni dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disalimentare le alimentazioni idriche elettriche e del gas.

I mezzi di estinzione devono essere sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono rimanere sempre sgombri e liberi.

Ogni lavorazione deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate, procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari, la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo, il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

6.4 Pulizia ed igiene dei locali

La Stazione Appaltante in relazione alle proprie attività garantirà adeguate condizioni di pulizia e igiene. L'Appaltatore si impegna a mantenere tali livelli, eliminando tempestivamente ogni forma di sporcizia e/o deposito, non attuando interventi che possano alterare tali condizioni di igiene.

Non dovrà essere lasciato all'interno dei locali dopo averne fatto uso materiali di pulizia, quali alcool o detersivi, contenitori di vernici o simili. Verificare che non siano rimasti materiali ed utensili nelle aree di lavoro alla fine delle attività manutentive.

6.5 Barriere architettoniche /presenza di ostacoli

L'attuazione degli interventi manutentivi non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi; eventualmente segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali utili e necessari per i lavori dovranno essere collocate in modo tale da non creare inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve inoltre disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree ed alle attrezzature oggetto di manutenzione.

6.6 Accesso degli automezzi

Se nel corso degli interventi oggetto dell'appalto l'Appaltatore userà automezzi, questi ultimi dovranno accedere ed effettuare movimenti nei piazzali, nelle aree di sosta, autorimesse delle strutture a velocità tali da non risultare di pericolo per gli utenti e per gli altri automezzi.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, l'Appaltatore porrà la massima attenzione affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice.

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

6.7 Fiamme libere

Le attrezzature utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Le attività lavorative necessitanti l'impiego di fiamme libere saranno precedute: dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento, dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno dei vani tecnici a rischio, dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità del punto di lavoro, dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione di emergenza. Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere deve essere obbligatoriamente assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata dell'operatore.

7. COSTI DELLA SICUREZZA

L'articolo 97 del Codice dei Contratti Pubblici, di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., prevede che la stazione appaltante richieda agli operatori economici di fornire spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse e in particolare al comma 6 "...Non sono, altresì, ammesse giustificazioni in relazione agli oneri di sicurezza di cui al piano di sicurezza e coordinamento previsto dall'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81."

L'art. 26 comma 5 del D.Lgs 81/2008, cui il Codice rimanda, recita "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione..... devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di..... salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso"

Inoltre il D.Lgs 81/2008 e s.m.i all'Allegato XV indica i contenuti del Piano di sicurezza e prevede espressamente, al punto 4.1.4., *che i costi della sicurezza sono compresi nell'importo totale dei lavori ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici*.

Sulla base della Normativa in precedenza citata, la stazione appaltante, per i lavori oggetto del presente Documento ha stimato un importo pari a € 10.800,00 + 5.400,00 = € **16.200,00** come risultante dalla tabella riportata successivamente.

Tale importo è stato calcolato considerando la lista delle interferenze e l'elenco delle indicazioni impartite per eliminare le interferenze descritte nel presente documento.

8. STIMA DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA

La successiva tabella riporta la stima degli oneri della sicurezza:

Stima degli oneri della sicurezza primo biennio					
Rischio o intervento di protezione	Descrizione Voce	Unità di misura	Q.tà	Costo unitario €	Costo totale €
Delimitazione accessi aree di lavoro	Segnaletica, cartelli in alluminio lato maggiore 40 cm	n	140	1,00	140,00
	Colonnine e 5 metri di catena in plastica per colonnina	n	10	20,00	200,00
	Luci di pericolo notturne	n	10	18,00	180,00
Coordinamento	Riunioni di coordinamento con il responsabile di ogni singola	ore	80	30,00	2.400,00

	struttura				
Tempi di differimento delle attività manutentive per interferenza	Ore aggiuntive	ore	20	30,00	600,00
Ponteggi in elementi portanti metallici compresi di montaggio e smontaggio, sistemi di ancoraggio, scale di risalita con botole, controventi, impianto di messa a terra, compresa la loro schermatura		mq	120	16,00	1.920,00
Nolo di piattaforma autocarrata o semovente, compreso l'addetto alla manovra, carburante, lubrificante		ore	16	80,00	1.280,00
Estintori		cad.	4	10,00	40,00
Ponte su ruote		n	200	20,00	4.000,00
Rete estrusa per la recinzione di cantieri edili e la segnalazione di zone pericolose, di colore arancio in rotoli da 1 ÷ 1,8 x 50 m:		mq	40	1	40,00
Totale oneri della sicurezza primo biennio					10.800,00

Stima degli oneri della sicurezza eventuale proroga annuale					
Rischio o intervento di protezione	Descrizione Voce	Unità di misura	Q.tà	Costo unitario €	Costo totale €
Delimitazione accessi aree di lavoro	Segnaletica, cartelli in alluminio lato maggiore 40 cm	n	70	1,00	70,00
	Colonnine e 5 metri di catena in plastica per colonnina	n	5	20,00	100,00
	Luci di pericolo notturne	n	5	18,00	90,00
Coordinamento	Riunioni di coordinamento con il responsabile di ogni singola struttura	ore	40	30,00	1.200,00
Tempi di differimento delle attività manutentive per interferenza	Ore aggiuntive	ore	10	30,00	300,00
Ponteggi in elementi portanti metallici compresi di montaggio e smontaggio, sistemi di ancoraggio, scale di risalita con botole, controventi, impianto di messa a terra, compresa la loro schermatura		mq	60	16,00	960,00
Nolo di piattaforma autocarrata o semovente, compreso l'addetto alla manovra, carburante, lubrificante		ore	8	80,00	640,00
Estintori		cad.	2	10,00	20,00
Ponte su ruote		n	100	20,00	2.000,00
Rete estrusa per la recinzione di cantieri edili e la		mq	20	1	20,00

segnalazione di zone pericolose, di colore arancio in rotoli da 1 ÷ 1,8 x 50 m:				
Totale oneri della sicurezza eventuale proroga annuale				5.400,00

9. PENALI

Ogni infrazione alle misure di sicurezza previste e concordate nel presente documento sarà sanzionata nella misura del 1 per mille dell'importo d'affidamento per ciascuna infrazione:

- mancata fornitura di DPI ai lavoratori;
- infrazione delle misure di sicurezza impartite;
- mancato utilizzo di dispositivi anticaduta o di corrette procedure di salita in quota nelle manutenzioni;
- mancata fornitura delle schede di sicurezza dei prodotti chimici in uso;
- mancata delimitazione delle aree di lavoro;
- occupazione con materiali ed attrezzature di vie di esodo degli edifici;
- occupazione di percorsi di aree esterne con intralcio alla circolazione dei mezzi;
- mancato rispetto delle norme di circolazione dei mezzi all'interno delle aree di pertinenza delle strutture.

Le citate sanzioni, applicate a titolo di penale per il mancato rispetto degli obblighi contrattuali, saranno contestate formalmente con messaggio via PEC, (salvo eventuale segnalazione urgente a mezzo fax in caso di sospensione dei lavori per grave rischio) e detratte dalla fatturazione a saldo dei lavori.